

NEW - New Entrepreneurs Ways

L'Assessore alle Politiche Giovanili Mattia Pieropan: *"Il progetto europeo NEW - New Entrepreneurs Ways" è giunto a conclusione: è stato un percorso durato due anni sul tema dell'imprenditoria e della creatività realizzato grazie un importante finanziamento europeo. Grazie a progetti come questo la Città di Arzignano può concretamente mettere in atto uno scambio proficuo con l'Europa, creando occasioni di incontro e iniziative che diventano occasioni di apprendimento, ed è per questo che il Comune di Arzignano intende proseguire sulla strada della progettazione europea"*

"NEW - New Entrepreneurs Ways" è il nome del progetto europeo appena concluso che ha affrontato, a partire da giugno 2012, i temi dell'imprenditoria e dell'occupazione giovanile con un approccio internazionale, creativo e propositivo. Si tratta di un progetto finanziato dalla Commissione Europea e dal Comune di Arzignano, che è l'ente capofila del progetto, e realizzato in collaborazione con ALDA - Association of Local Authority Agencies e la Biblioteca di Arzignano con il Servizio Informagiovani gestito dalla Soc. Coop. Soc. Studio Progetto.

In totale il progetto ha coinvolto direttamente un centinaio di giovani provenienti da Italia, Repubblica Ceca, Francia, Grecia e Malta per esplorare insieme "nuovi modi di pensare l'imprenditoria", confrontarsi per scambiare idee, buone pratiche, esperienze e proposte sull'argomento.

Si è trattato di un percorso della durata di due anni, che ha permesso ai giovani partecipanti di maturare coscienza europea, apertura ad altre culture, conoscenza di diversi contesti socio-economici favorendone lo spirito d'iniziativa, imprenditoriale e creativo.

Il percorso era strutturato infatti in tre step: un seminario internazionale, una iniziativa giovani locale e uno scambio giovanile finale.

Durante il seminario, tenutosi ad Arzignano nel giugno 2012, sono state organizzate attività di apprendimento non formale per favorire la riflessione, lo scambio e la creazione di nuove idee tra giovani di lingua, provenienza e cultura differenti, esattamente in linea con il programma europeo "Gioventù in Azione".

La collaborazione attiva delle imprese locali ha permesso la realizzazione di alcune forti esperienze formative, come la tavola rotonda sul tema "Nuova imprenditorialità oggi, utopia o realtà?" che ha visto la partecipazione di alcuni imprenditori locali, come Andrew Arduini - Editrice Millennium, Filippo Storti - Manostorti e Alessandro Fracasso - Italian Power Company, nonché di esperti come il Prof. Roberto Ricciuti dell'Università di Verona, Patrizia Bernardini della Fondazione G. Rumor e Massimo Avantaggiato di UNISCO.

Damini e Affini, Acque del Chiampo (Depuratore di Arzignano) e Conceria Priante hanno inoltre aperto le porte al gruppo di giovani europei partecipanti e si sono intrattenuti per spiegare di cosa si occupano, attraverso un dialogo diretto e partecipato. Ai ragazzi è stata offerta un'esperienza "full immersion" nelle eccellenze del nostro territorio, quindi il gusto, l'industria conciaria e la green industry.

Il secondo step del progetto ha visto la realizzazione di cinque iniziative giovanili nazionali realizzate a livello locale, una per ciascun paese partner, dove i giovani sono stati direttamente ed attivamente coinvolti in attività gestite da loro stessi per sviluppare il loro spirito di iniziativa, imprenditoriale e creativo.

"CreaCult", questo il nome dell'iniziativa data ad Arzignano, è la "seconda fase" del progetto

europeo "N.E.W." e il suo obiettivo generale è proprio quello di sviluppare creare nuovi e creativi approcci all'impresoria e alla produzione locale favorendone la promozione e la valorizzazione. I giovani coinvolti hanno scelto quindi di lavorare per la diffusione del pensiero artistico, forza propulsiva che colora gli spazi e allena lo sguardo a guardare oltre gli schemi della quotidianità, sprigionando un'energia che sorprende e favorisce l'innovazione.

"CreaCult" è stata un'esperienza di imprenditorialità doppiamente importante per il gruppo di giovani coinvolti: da un lato ha favorito la diffusione dell'arte nella quotidianità e la visibilità dei giovani artisti che hanno esposto le loro opere, dall'altro la realizzazione stessa del progetto è stata per i giovani una vera e propria sfida dove mettere in campo competenze professionali e personali.

Grazie alla gentile collaborazione di 12 esercizi commerciali del Centro di Arzignano, l'iniziativa ha permesso a giovani artisti locali di rendere visibile la loro creatività e le loro opere, esposte presso i negozi aderenti dal 1° al 16 giugno 2013, mentre attraverso la pagina facebook (HYPERLINK <http://www.facebook.com/progettocreacult>) i giovani coinvolti hanno lanciato spunti e provocazioni sul tema della creatività, dell'innovazione e dell'arte.

L'iniziativa si è conclusa con l'evento finale di domenica 16 giugno 2013, dove i giovani artisti hanno dipinto in piazza, su un'installazione mobile, insieme a chi si è voluto spontaneamente unire a loro: bambini, giovani, anziani, artisti e passanti.

Il progetto si è quindi concluso con uno scambio giovanile internazionale svoltosi a Pelhrimov, Repubblica Ceca, dal 14 al 21 luglio 2013: attraverso visite studio, workshops, dibattiti e attività di ruolo i partecipanti hanno potuto confrontarsi sulle esperienze maturate durante l'iniziativa giovani locale e discutere nuovamente sulla situazione lavorativa ed imprenditoriale in Europa.

Il progetto, in generale, è stato quindi un'occasione che ha permesso il coinvolgimento a più riprese dei giovani, dando loro l'opportunità di conoscere alcune opportunità di partecipazione attiva e progettazione a livello europeo, scambiare esperienze e buone prassi con giovani europei, conoscerne i diversi approcci all'impresa e all'esperienza lavorativa e provare infine a pensare un modo nuovo e alternativo di mettersi direttamente alla prova.

Enrico Capitano, partecipante al progetto:

Le persone non fanno i viaggi: sono i viaggi che fanno le persone. Il progetto NEW mi ha dato una scossa, mi ha fatto aprire la mente, ha fatto brillare in me quella scintilla che il periodo attuale ti fa dimenticare di avere.

Creatività, passione, imprenditoria, sono tre parole spesso abusate. Ho potuto conoscere persone vere, con dei sogni e delle magnifiche esperienze che mi hanno nutrito e mi hanno aiutato a comprendere il senso della Comunità europea, dove i confini sono solo nella nostra testa. Mi hanno aiutato a comprendere che di fronte alle difficoltà, alla mancanza di lavoro, a tutti gli scoramenti giornalieri ci sono due possibilità: la prima è lasciarsi andare, e accettare le cose come stanno, e lamentarsi costantemente. La seconda è rimboccarsi le maniche e provare a fare qualcosa. Qualunque cosa. Quella che ti viene meglio, quella che ti piace di più. Mettersi in gioco, muoversi, capire come questo mondo sta girando velocemente e, purtroppo, non in casa nostra.

Consiglio vivamente a tutti un'esperienza simile, perché possiamo anche innalzare muri attorno a tutto quello che ci circonda. "Non ci importa" "Non ne ho voglia" "Le storie di successo sono una su un milione" sono frasi che non servono, che non dovrebbero essere nemmeno pronunciate. Il progetto NEW mi ha insegnato che se non si rischia non si ottiene nulla.